



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESI@**

# PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 4<sup>^</sup> SEZIONE L1

(II Biennio e V anno)

**LICEO/ISTITUTO** Liceo Linguistico – IIS Telesi@

**A.S. 2024/2025**

**COORDINATORE** Prof.ssa Rosaria Vecchi

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostristudenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

## **1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

## **2. COMPOSIZIONE della CLASSE**

## **3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dalC.d.C.

## **4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTIdalC.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVied EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTOin USCITA

## **5. EDUCAZIONE CIVICA**

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

## **6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

## **7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**

## **8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

## **1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**

<b>CLASSE di CONCORSO</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>CONTINUITA'</b>
A011	GENNARELLI IMMACOLATA	ITALIANO	SI
AC24	LUONGO ANGELA	SPAGNOLO	SI
AB24	MANCINI ANNARITA	INGLESE	SI
AA24	MEOLI CARMELA	FRANCESE	SI
A19	BOVENZI GIOVANNA	STORIA E FILOSOFIA	SI
A17	VISCO FRANCESCO	STORIA DELL'ARTE	SI
A50	PEDICINI ALFONSO	SCIENZE	SI
A27	DE LIBERO ELISA	MATEMATICA	NO
A27	DEL PRETE MARIO	FISICA	NO
186/2003	GIORDANO PATRIZIA	RELIGIONE	SI
A48	IANNOTTI CARMELINA	SCIENZE MOTORIE	SI
BB02	PANCIONE NATALINA	CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE	SI
BC02	WASIUCHNIK NOEMI CLAUDIA	CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA	SI
BA02	RICCIARDI LUGIA	CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE	SI
ADSS	VECCHI ROSARIA	SOSTEGNO	SI
A-IRC	CASSELLA NICLA	MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	NO

## **2.COMPOSIZIONE della CLASSE**

<b>ISCRITTI</b>		<b>RIPETENTI</b>		<b>TRASFERIMENTI</b>	
<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
<i>1</i>	<i>13</i>	-	-	-	-

### ***3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

---

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il PDP)

Nella classe è inserito uno studente con disabilità, seguito per 18 ore settimanali dalla docente di sostegno Prof.ssa Rosaria Vecchi, per il quale sarà predisposto il Piano Educativo Individualizzato. Sono presenti due studentesse con BES, per le quali il CdC provvederà a redigere il Piano Didattico Personalizzato, previa convocazione e autorizzazione dei genitori.

- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE enel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La classe, costituita da 14 studenti (1 maschio e 13 femmine), si presenta complessivamente corretta sia dal punto di vista disciplinare che dei rapporti interpersonali, con un clima piuttosto positivo, che agevola i processi di apprendimento. Gli studenti risultano abbastanza integrati tra loro e propensi alla collaborazione. La classe si presenta eterogenea ed è possibile suddividerla in tre livelli per impegno, partecipazione e grado di preparazione: il primo studia con interesse e curiosità, il secondo necessita di maggiori stimoli per raggiungere gli obiettivi prefissati, il terzo (più esiguo) mostra fragilità e qualche carenza da colmare. Il dialogo didattico-educativo “docente-discente”, basato su una sostanziale reciprocità, appare piuttosto positivo.

- **ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.**

Il Consiglio di Classe, in linea con le direttive dipartimentali, ha predisposto lo svolgimento delle prove di Ingresso per le seguenti discipline: Italiano, Matematica e Inglese. Gli esiti risultano esposti nelle tabelle che seguono.

## 4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	0%
Intermedio	64,28%
Accettabile	28,57%
Basso	7,14%
Non Adeguato	0%

**\*Il test è stato svolto da 14 studenti su 14**

<b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	0%
Intermedio	0%
Accettabile	0%
Basso	7%
Non Adeguato	93%

**\*Il test è stato svolto da 14 studenti su 14**

<b>DISCIPLINA: INGLESE</b>	
<b>LIVELLI</b>	<b>RISULTATI %</b>
Avanzato	15,38 %
Intermedio	69,23 %
Accettabile	15,38 %
Basso	0 %
Non Adeguato	0%

**\*Il test è stato svolto da 13 studenti su 14**

### OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

*Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curriculum dell'indirizzo per il presente anno scolastico:*

- Partecipare attivamente e in modo ordinato, al dialogo educativo.
- Rispettare se stessi e acquisire consapevolezza della propria identità culturale, riconoscendo i valori che rendono possibile la convivenza civile.
- Rispettare gli altri e il diverso da sé, riconoscendo ed accettando le differenze culturali, etniche e religiose (tolleranza, solidarietà, condivisione).
- Collaborare e partecipare, svolgendo responsabilmente il proprio compito e sviluppando la disponibilità all'ascolto e al confronto dialettico.
- Comprendere messaggi di diverso genere e complessità, nelle varie forme e tipologie espressive.

- Comunicare, in modo efficace ed adeguato, in una varietà di contesti e di situazioni, ricorrendo a mezzi e strumenti diversi, incluse le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Sviluppare l'autonomia operativa e organizzativa e potenziare il metodo di studio individuale attraverso tecniche differenziate di ascolto/lettura/scrittura, strumenti logici e metodologici (analisi, sintesi, confronto, collegamento, metodi di indagine e ricerca).
- Utilizzare i contenuti appresi e le abilità acquisite in contesti differenti.
- Selezionare strategie e procedure operative, in funzione dell'attività da svolgere.
- Acquisire consapevolezza dell'importanza dello studio nella crescita personale.
- Usare le nuove tecnologie digitali, per acquisire e scambiare informazioni, per approfondire argomenti di studio e gestire le relazioni sociali.

#### OBIETTIVI di ORIENTAMENTO

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

#### ▪ **MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)**

DISCIPLINA	FOCUS dell'ATTIVITA'	ORE DESTINATE	OBIETTIVO/I (come da PED)
TUTTE	<p>Ciclo di 7 incontri basati su: Digital reputation, CV, prepararsi ad un colloquio di lavoro; assessment; lavoro online, ricerca attiva del lavoro.</p> <p>Nel percorso rientra anche la partecipazione alla Career day annuale (maggio 2025) anche in versione online.</p>	<p><b>30 online in modalità sincrona</b></p> <p>1. 14 novembre 2024 Ore 10/12</p> <p>2. 19 dicembre 2024 Ore 10/12</p> <p>3. 16 gennaio 2025 Ore 10/12</p> <p>4. 13 febbraio 2025 Ore 10/12</p> <p>5. 20 marzo 2025 Ore 10/12</p> <p>6. 10 aprile 2025 Ore 10/12</p> <p>7. 9 Maggio 2025 partecipazione al Career day</p> <p><b>All'interno delle attività del percorso è obbligatorio prendere parte ad almeno una delle attività di open day di Ateneo:</b></p> <p><b><u>26-27 febbraio 2025 in presenza a Benevento</u></b></p> <p><b><u>4 marzo 2025 online ore 15/18.</u></b></p>	<p>Illustrare le opportunità di lavoro presenti nelle aziende del network; aiutare a personalizzare CV e profilo on-line come strumenti utili a finalizzare una ricerca di lavoro; approfondire le proprie attitudini; entrare in contatto con esperti di risorse umane in grado di guidare studenti e laureati nella costruzione di un proprio profilo professionale allineato con le richieste del mercato; offrire un supporto per imparare a cercare lavoro in modo efficace e per conoscere gli sbocchi professionali del percorso di studi.</p>

<b>TUTTE</b>	Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dall'Istituto (Telese orienta)		
<b>MANCINI / VECCHI</b>	Approfondimento e discussione sui concetti di: Empatia Intelligenza emotiva Ascolto attivo Linguaggio del corpo	<b>4 ore</b>	Conoscenza di sé. Rispetto per se stessi, gli altri e le diversità. Consapevolezza dei punti di forza e di debolezza. Benessere in classe.

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

<b>TITOLO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>	<b>COMPETENZA/E CONDIVISA/E</b>
<i>Trasformazioni</i>	<b>TUTTE</b>	<p>Per trasformazione si intende un mutamento più o meno evidente di forma, intesa sia nei suoi caratteri esteriori che nei dati strutturali. Si fa riferimento anche al cambiamento nella vita intellettuale o affettiva. In fisica, con il termine trasformazione, si pensa al passaggio di un corpo o di un sistema da uno stato, individuato da certe condizioni, ad un altro in cui almeno una di esse sia cambiata. In matematica, la trasformazione è sinonimo di funzione. Nel sociale e nella vita affettiva, le trasformazioni sono legate allo sviluppo e si manifestano nei cambiamenti fisici, somatici, cognitivi e relazionali.</p> <p>Ci sono dei cambiamenti inevitabili o spontanei; altri, invece, dipendono da un'opportunità o da un bisogno di adattamento a qualcosa di nuovo. La natura umana ci porta a resistere ai cambiamenti perché abbiamo bisogno di stabilità e sicurezza. Tali resistenze si manifestano, a volte, sotto forma di disturbi ansiosi o dell'umore, più spesso sotto forma di disagio o sensazioni di malessere, a cui la medicina non riesce a dare delle risposte.</p>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
<i>Realtà e finzione</i>	<b>TUTTE</b>	<p>La realtà, in senso lato, è ciò che esiste effettivamente o che può esistere, di solito in contrasto a ciò che è apparente, illusorio, immaginario o fittizio. A volte viene anche contrapposta al sogno. La realtà, nel suo significato più generico, è l'insieme di tutto ciò che è reale, cioè esiste effettivamente. Può essere concreta e consistere nel mondo esterno, tangibile. E' realtà anche la vita affettiva e mentale di una persona.</p> <p>I confini personali rappresentano dei limiti che poniamo a noi stessi e agli altri, per proteggere la nostra salute sia emotiva che fisica e per</p>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

		<p>proteggerci dalle richieste degli altri, permettendoci di esprimere chi siamo.</p> <p>Il termine realtà, dunque, indica tutto quello che esiste veramente, che ha la concretezza e la solidità di ciò che viene percepito con i sensi e che, nello stesso tempo, esiste indipendentemente dal soggetto che percepisce.</p> <p>Tuttavia, all'uomo piace l'idea che il confine tra realtà e finzione sia penetrabile, che le fantasie e i desideri possano diventare materiali e che le materie e pratiche di lavoro diventino occasione per sognare che una persona in difficoltà possa diventare protagonista della propria vita, quando supera i confini, cambia il quotidiano, naviga in acque non ancora esplorate, ricostruisce l'identità.</p>	
<b><i>Migrazione e lavoro</i></b>	<b>TUTTE</b>	<p>Il fenomeno migratorio è fortemente collegato al mondo del lavoro: molte persone scelgono di emigrare per migliorare le proprie condizioni di vita e di lavoro. In Italia il numero dei migranti è cresciuto. Il numero di stranieri, che fanno parte della forza lavoro in Italia, è andato gradualmente aumentando dal 2010 al 2019. Negli ultimi anni si è verificata una leggera contrazione, a causa della pandemia, che ha portato a una sostanziale ricaduta nell'inattività da parte di lavoratori di tutte le nazionalità ma soprattutto degli stranieri.</p> <p>Oggi, in Italia lo sfruttamento dei lavoratori immigrati costituisce una vera piaga difficile da sanare. Quotidianamente la cronaca ci parla di sbarchi di clandestini: si tratta di uomini e donne che tentano di scappare o da condizioni di miseria assoluta o da persecuzioni politiche o da guerre. I viaggi vengono organizzati da organizzazioni criminali dei Paesi d'origine che, in cambio di un biglietto, si incaricano di trasportare sulle coste italiane gruppi di "disperati". Alcune volte, questi giovani migranti non arrivano nemmeno a destinazione, come nel caso del gravissimo naufragio di Cutro, nel nostro territorio calabrese. Tragedie di questa entità devono farci riflettere sulla gestione dei flussi migratori che richiedono politiche anti-discriminatorie d'integrazione e protezione sociale volte ad assicurare un lavoro dignitoso ai migranti e migliori condizioni di vita per loro e per le loro famiglie.</p>	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>
<b><i>Il valore della tolleranza: la differenza intesa come ricchezza</i></b>	<b>TUTTE</b>	<p>Fonte di scambi, d'innovazione e di creatività, la diversità culturale è, per il genere umano, necessaria quanto la biodiversità. In tal senso, essa costituisce il patrimonio comune dell'Umanità e deve essere riconosciuta e affermata a beneficio delle generazioni presenti e future.</p> <p>Tale tematica comprenderà le sue possibili "declinazioni" secondo i contenuti e i metodi propri delle varie discipline. Ognuna di esse, infatti, sceglierà gli aspetti da rappresentare e da</p>	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie</p>

		analizzare, sempre in un'ottica interdisciplinare, tenendo conto degli argomenti trattati nel corso del quarto anno.	di azione e verificando i risultati raggiunti.
--	--	--	--

▪ **LEZIONI sul CAMPO/STAGE**

**Programmazione viaggi di istruzione/ visite guidate/uscite nel rispetto dei criteri individuati dal Collegio e delle disposizioni del Dipartimento di indirizzo, in linea con il regolamento d'Istituto.**

Lezioni sul campo: Visione film	Discipline	Classi	Tempi e luogo
"Il maestro che promise il mare" Film di Patricia Font	Tutte	Tutte le classi sez.L1 e sez.L2	Mercoledì 2 ottobre 2024 Teatro Modernissimo Telese Terme

Lezioni sul campo: Teatro in lingua straniera	Discipline	Classi	Tempi
"Grease"	Italiano/Inglese	4L <sub>1</sub>	Venerdì 08/11/2024 Teatro Modernissimo Telese Terme
"Jekyll and Hyde"+ visita alla Certosa di San Martino	Inglese	4L1-4L2- 5L1- 5L2	Martedì 19/11/2024 Teatro Acacia- Napoli
"L'école de Pennac!"	Francese	1L1-2L1-3L1- 4L1-5L1	Martedì 28/01/2025 Teatro Modernissimo Telese Terme
"El Cartero de Neruda "	Spagnolo	Tutte le classi sez.L1 e sez.L2	Lunedì 10/02/2025 Teatro Modernissimo Telese Terme
"Monsieur de Pourceaugnac"	Francese	1L1-2L1-3L1- 4L1-5L1	Lunedì 31/03/2025 Teatro Modernissimo Telese Terme

● **STAGE LINGUISTICO A Madrid/ Valencia**

PERIODO: *dal giorno 24-11-2024 al giorno 30-11-2024*

**OBIETTIVI-FINALITÀ DIDATTICO-CULTURALI:**

L'obiettivo primario di questa azione è quello di offrire agli studenti una preparazione linguistica e culturale adeguata, completa e competitiva per poter operare in settori sempre più internazionali e complessi. In tale prospettiva, i soggiorni in Spagna costituiscono uno strumento centrale nello sviluppo di buone pratiche per la valorizzazione della diversità culturale e per la costruzione della identità europea. Gli stage linguistici favoriscono l'educazione interculturale attraverso momenti di lavoro comune e di dialogo, attraverso l'inserimento nel ritmo della vita quotidiana, nella vita scolastica delle diverse città spagnole. Lo Stage è finalizzato all'analisi di vari aspetti della cultura spagnola, con particolare riferimento all'ambito linguistico-sociale e artistico.

Incarichi	Cognome e Nome
<b>Docente di riferimento</b>	Luongo Angela
Docente accompagnatore	Iannotti Carmelina
Docente accompagnatore	Del Prete Mario
Docente accompagnatore	Vecchi Rosaria <b>docente di sostegno</b>
<b>Docente riserva</b>	Scarpati Marianna

- **GLI STUDENTI CHE NON PARTECIPANO** allo Stage verranno regolarmente a scuola e rimarranno nelle proprie classi con i docenti in orario; elaboreranno un prodotto multimediale, seguendo il medesimo percorso dello stage (Una ruta virtual per Valencia).
- **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte le discipline	Recupero in itinere	Peer tutoring, cooperative learning, circle time, role playing	Fine I/II Quadrimestre
Tutte le discipline	Recupero in itinere	Studio guidato, attività laboratoriali e di supporto e tutte le altre strategie individuate dai docenti all'interno delle programmazioni individuali.	Al termine di ogni UDA

- **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Inglese/Spagnolo/Francese	Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua o visione di film al cinema	Strategie attive e partecipative proprie della lezione sul campo	Intero anno scolastico
Inglese/Spagnolo/Francese	Certificazioni linguistiche Livello B1/B2	Tutte le strategie individuate dai docenti interessati	Intero anno scolastico

Italiano/Matematica ed altre discipline	Partecipazione alle relative Olimpiadi o gare studentesche organizzate dall'IIS Telesi@	Tutte le strategie individuate dai docenti interessati	Intero anno scolastico
---	---	--	------------------------

**Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.**

***Il Consiglio di Classe, si riserva la possibilità di aderire, durante l'anno scolastico, ad iniziative culturali o eventi significativi e rimodulare quanto programmato.***

## ■ METODOLOGIA PCTO

### PROGETTAZIONE PCTO

*(Come da linee guida dell'Istituto- Cfr Verbale-Collegio docenti del giorno 9/09/2024)*

**2. Classe quarta: Uscite esterne-PCTO (Presentare dettaglio attività, come da prospetto).**

*(In particolare, indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)*

<b>AREE TEMATICHE</b> <i>(individuate in Dipartimento)</i>	<i>Definizione del percorso (organizzazione, modalità, tempi)</i>	<i>Figure coinvolte (coordinatore-docente/i-eventuale tutor/esperto esterno)</i>	<b>TEMPI</b>	<i>Risorse esterne (Enti/aziende/università ) Convenzioni stipulate (max 2)</i>
Linguistico-Laboratoriale	Stage Madrid / Valencia	Luongo-Vecchi – Iannotti- Del Prete-	Dal 24/11/2024 Al 30 /11/2024	ENFOREX
Linguistico-Laboratoriale	IMUN/IMUNER	IIS Telesi@	Gennaio/marzo	United Network Napoli/New York
Linguistico-Laboratoriale	Premio “Per la traduzione” in lingua Italiana di un testo di tipo giornalistico-culturale dall’Inglese	Mancini/ Pancione	Aprile/maggio 2025	Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Internazionale- di Benevento “Giustino Fortunato”
Linguistico-Laboratoriale	Premio “Per la traduzione” in lingua Italiana di	Luongo/Wasiuchnik	Aprile/maggio 2025	Scuola Superiore per Mediatori Linguistici

	un testo di tipo giornalistico-culturale dallo Spagnolo			Internazionale-Università di Benevento “Giustino Fortunato”
Linguistico-Laboratoriale	Premio “Per la traduzione” in lingua Italiana di un testo di tipo giornalistico-culturale dal Francese	Meoli/ Ricciardi	Aprile/maggio 2025	Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Internazionale-Università di Benevento “Giustino Fortunato”
Linguistico-Laboratoriale	“Job interview”	Pancione	I e II quadrimestre	
Linguistico-Laboratoriale	« Le français pour tous »	Meoli/ Ricciardi	I e II quadrimestre	
Linguistico-Laboratoriale	Español para todos	Luongo/ Wasiuchnik	I e II quadrimestre	
Linguistico-laboratoriale Artistico-ambientale	Mattina: “Jekyll and Hyde”  Pomeriggio: visita guidata Certosa di San Martino	Mancini/Visco	19 /11/2024 Teatro Acacia Napoli	

## 5.EDUCAZIONE CIVICA

### ▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

#### **Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

<b>TEMATICHE</b>
<b>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>
<b>IL LAVORO</b>

**EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI**

■ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

**Complessivamente, n° 36 ore di Educazione Civica così distribuite:**

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ	ORE DESTINATE	TEMPI
<i>IL LAVORO</i>	INGLESE	“Job opportunities” “Women at work” “Child Labour”	2+2	I / II quadrimestre
<i>IL LAVORO</i>	SPAGNOLO	<b>Il lavoro:</b> <b>-i giovani e il lavoro</b> <b>-la donna e il lavoro</b>	2+2	I e II quadrimestre
<i>IL LAVORO</i>	FRANCESE	-Il lavoro minorile -La donna e il lavoro	2+2 ore	I e II quadrimestre
<i>IL LAVORO</i>	ITALIANO	-I giovani e il lavoro -L'approccio dei giovani al mondo del lavoro - Il lavoro nel presente - Il lavoro nel passato (con particolare riferimento al XVII-XVIII secolo) -Analogie e differenze tra il lavoro nella dimensione odierna e nel passato	6	II quadrimestre
<i>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</i>  <i>EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE,</i>	STORIA E FILOSOFIA	-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile  -Riscaldamento globale -Tutela dell'ambiente	5+5 ore	I/ II quadrimestre

<b>DELLE IDENTITA', DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI  IL LAVORO</b>		-Lo sfruttamento del lavoro -Il lavoro minorile -La donna e il lavoro		
<b>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	-La salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio -trekking in ambiente naturale	2+2	<b>I e II quadrimestre</b>
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITA', DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>	-Tutela del patrimonio	2 ore	<b>I e II quadrimestre</b>
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITA', DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI</b>	<b>MATEMATICA</b>	-Modelli per lo sviluppo sostenibile: <b>Inquinamento acustico</b>	2	<b>II quadrimestre</b>

## 6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	I t a l i a n o	I n t e r n a z i o n a l e	S c i e n z e	F i s i c a	M a t e m a t i c a	F i l o s o f i a	S p a g n o l o	F r a n c e s e	A r t e	S c i e n z e	I n f o r m a t i c a	S c i e n z e	M a t e r i a l e
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X		X	X	X	X			X		
<i>Role-playing</i>		X				X	X	X					
<i>Circle Time</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Peer tutoring</i>		X			X	X	X	X	X				
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		X
<i>Debate</i>	X	X	X	X							X		X
<i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## 7.VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

(\*Vedi sezione "Stage/Lezioni sul campo/PCTO")

## 8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO [www.iistelesi.it](http://www.iistelesi.it)

La presente Programmazione Didattica Educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 03/10/2024.